

Contributi alle Biblioteche di ente locale e d'interesse locale

Esercizio Finanziario 2010

Upb 3.11.30 – cap. 5000 – Bilancio gestionale di previsione (Del. G. R. n. 92 del 9 febbraio 2010 e variazione Del. G. R. n. 914 del 17 dicembre 2010)

Rif. testo del Decreto: lettera q della narrativa e punti 1 e 4 del dispositivo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi per sostenere iniziative e attività di promozione e valorizzazione delle biblioteche e del patrimonio bibliotecario campano, nonché l'istituzione di biblioteche di ente locale e d'interesse locale e il sostegno finanziario delle attività previste dalle Leggi regionali 4 settembre 1974, n. 49, e 3 gennaio 1983, n. 4, a valere sui fondi stanziati sull'Upb 3.11.30 – cap. 5000 – del Bilancio gestionale corrente, sono state esaminate n. 158 istanze, inoltrate sulla base dei piani e dei programmi formulati dagli enti titolari di biblioteche e dalle altre istituzioni ammissibili a contributo entro il 30 maggio 2010 (termine prolungato al 31 maggio 2010, per coincidenza con giornata festiva).

L'esame delle istanze è stato condotto in base agli indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 595 dell'11 aprile 2008.

Dall'esame delle istanze e sulla base degli atti d'ufficio al 14 dicembre 2010 è emerso che delle 174 istanze pervenute, sono risultate in possesso dei requisiti formali di ammissibilità n. 137 istanze, mentre si sono dimostrate carenti di tali requisiti n. 37 istanze.

Ai fini dell'assegnazione dei contributi, sulla base degli indirizzi stabiliti dal provvedimento della Giunta Regionale innanzi richiamato, si è proceduto alla valutazione quantitativa e qualitativa delle richieste e all'elaborazione del relativo piano finanziario.

La valutazione è stata realizzata in forma collegiale successivamente all'esame istruttorio delle istanze, attraverso l'esame qualitativo delle proposte presentate e mediante l'attribuzione dei punteggi specifici previsti dall'Allegato A della citata Deliberazione n. 595/08 (§ 5 – Valutazione delle istanze) sulla base dei dati quantitativi trasmessi dalle biblioteche e dagli istituti richiedenti in sede di istanza e/o desumibili da altri atti e documenti di ufficio, quali la rilevazione statistica annuale, l'esito di eventuali sopralluoghi, la contabilità dei contributi precedenti.

L'attività di valutazione ha condotto alla formulazione di una graduatoria delle istanze presentate, riportata nell'Allegato B del presente provvedimento.

Questa graduatoria ha costituito la base sulla quale si è proceduto alla determinazione dei contributi, sulla scorta di quanto previsto dal citato Allegato A della Deliberazione n. 595/08 (§ 6 – Determinazione dei contributi), ove è stato stabilito che la loro assegnazione sia effettuata a partire dalla biblioteca o istituto primo in graduatoria e successivamente con scorrimento della stessa fino ad esaurimento dei fondi disponibili sul capitolo 5000, prevedendo altresì che l'importo di ciascun singolo contributo potesse raggiungere un massimo di €. 10.000,00 e che comunque non potesse essere superiore al 50% della somma richiesta.

Tenuto conto dell'estrema limitatezza dello stanziamento operato sull'Upb 3.11.30 – cap. 5000, previsto dal Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2010 (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 92 del 9 febbraio 2010, rideterminato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 914 del 17 dicembre 2010), e comunque nell'intento di assicurare l'ammissione a contributo ad un significativo numero di istanze, in merito agli importi dei contributi da assegnare si è determinato di definire la seguente griglia:

- Per le istanze dal 1° al 15° posto in graduatoria, importo massimo di contributo: Euro 2.500,00;
- Per le istanze dall'16° posto in poi, importo massimo di contributo: Euro 2.000,00.

Sulla base di tale griglia si è proceduto all'assegnazione a partire dall'istanza prima in graduatoria, mediante scorrimento della stessa fino ad esaurimento dei fondi disponibili, curando che le singole assegnazioni non fossero, in ogni caso, superiori al 50% delle somme richieste e operando ove necessario il previsto arrotondamento, per difetto o per eccesso, per frazioni di 500 Euro.

Mediante l'attuazione di tale procedura è stato possibile assegnare n. 69 contributi su n. 137 istanze ammissibili.